



astatinfo

Nr. **31**
05/2012

Entwicklung im Tourismus

Winterhalbjahr 2011/12

Wintersaison stabil trotz starker monatlicher Schwankungen

Im Winterhalbjahr 2011/12 (November 2011 bis April 2012) wurden **ein Plus von 1,0% bei den Ankünften** und **ein schwaches Minus von 0,1% bei den Übernachtungen** gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres registriert. *Es wird daran erinnert, dass die Daten zum Tourismus im Monat April, die das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) von den Tourismusvereinen erhält und auswertet, als vorläufig zu betrachten sind.*

Tab. 1

Ankünfte und Übernachtungen nach Monat - Winterhalbjahr 2011/12 (a)

Werte in Tausend

Arrivi e presenze per mese - Stagione invernale 2011/12 (a)

Valori in migliaia

MONATE	Ankünfte Arrivi	% Veränderung gegenüber 2010/11 Variazione % rispetto al 2010/11	Übernachtungen Presenze	% Veränderung gegenüber 2010/11 Variazione % rispetto al 2010/11	MESI
November 2011	125	-6,6	425	-6,5	Novembre 2011
Dezember 2011	482	0,2	1.771	-5,6	Dicembre 2011
Jänner 2012	517	-3,7	2.697	-1,4	Gennaio 2012
Februar 2012	508	11,5	2.684	13,5	Febbraio 2012
März 2012	408	-5,4	1.923	-16,6	Marzo 2012
April 2012 (a)	295	7,1	1.388	17,5	Aprile 2012 (a)
Insgesamt (a)	2.373	1,0	11.056	-0,1	Totale (a)

(a) Vorläufige Daten
Dati provvisori

Andamento turistico

Stagione invernale 2011/12

Stagione invernale stabile nono- stante forti oscillazioni tra i mesi

La stagione invernale 2011/12 (da novembre 2011 ad aprile 2012) ha segnalato, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, **un aumento dell'1,0% negli arrivi** e **una leggera diminuzione dello 0,1% nelle presenze**. *Si ricorda che i dati relativi al turismo per il mese di aprile, forniti dalle associazioni turistiche ed elaborati dall'Istituto provinciale di statistica (ASTAT), sono da considerarsi provvisori.*

In den Monaten November, Dezember, Jänner und März wurden jeweils rückläufige Nächtigungszahlen registriert. Eine Ausnahme bilden die Monate Februar (+13,5%) und April (+17,5%), welche die sonst so schwachen Werte nahezu ausgleichen konnten. Die starken Schwankungen vor allem in der zweiten Hälfte der Wintersaison sind auf die zeitliche Verschiebung von Fasching und Ostern zurückzuführen.

Nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e marzo è stato registrato un numero di pernottamenti in calo. I mesi di febbraio (+13,5%) e aprile (+17,5%) hanno invece segnalato incrementi tali da pareggiare i valori negativi degli altri mesi. Le forti oscillazioni rilevate soprattutto nella seconda metà della stagione invernale, sono da imputare allo spostamento temporale delle festività di Carnevale e di Pasqua.

Die ausländischen Gäste gleichen die Verluste der Inländer aus

Aus der Untersuchung der **wichtigsten Herkunftsmärkte** geht hervor, dass vor allem die stark rückläufigen Übernachtungszahlen der inländischen Gäste (-9,1% gegenüber 2010/11) für die fehlende Steigerung der Winterdaten verantwortlich sind, da alle anderen wichtigen Herkunftsländer Pluszahlen schrieben. Immerhin verbuchen die Italiener mehr als ein Drittel der Gesamtübernachtungen. Besonders auffallend ist der starke Übernachtungsanstieg der Schweizer Nachbarn. Eine Erklärung hierfür könnte im derzeit günstigen Wechselkurs des Schweizer Franken zum Euro liegen. Weitere positive Ergebnisse wurden von den bundesdeutschen Gästen (+6,5%) und den Touristen aus den „anderen Ländern“ (+2,4%) registriert.

I turisti stranieri compensano il calo registrato fra le presenze interne

Dall'analisi dei **principali mercati di provenienza** dei turisti, emerge come il mancato aumento dei dati invernali sia dovuto soprattutto alla forte diminuzione del numero di presenze dei turisti interni (-9,1% rispetto al 2010/11), visto che tutte le altre importanti nazioni di provenienza hanno evidenziato valori positivi. I turisti italiani rappresentano pur sempre un terzo del totale delle presenze. Spicca il notevole aumento delle presenze provenienti dalla confinante Svizzera, probabilmente a causa dell'attuale conveniente cambio monetario tra Franco svizzero ed Euro. Altri risultati positivi sono stati segnalati dai turisti germanici (+6,5%) e da quelli provenienti dagli "Altri Paesi" (+2,4%).

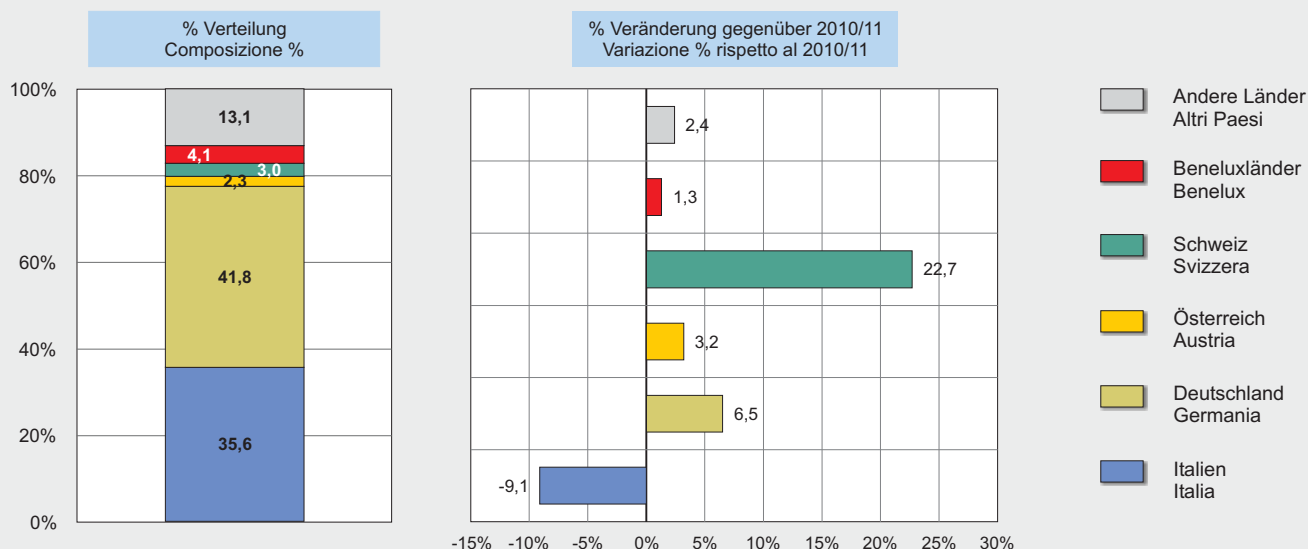
Graf. 1

Übernachtungen nach Herkunftsland - Winterhalbjahr 2011/12 (a)

% Verteilung und Veränderung gegenüber 2010/11

Presenze per nazione di provenienza - Stagione invernale 2011/12 (a)

Composizione e variazione % rispetto al 2010/11



(a) Vorläufige Daten
Dati provvisori

© astat 2012 - sr



Sinkende Übernachtungszahlen in den Dolomiten

Die Analyse der einzelnen **Tourismusdestinationen** in Südtirol zeigt unterschiedliche Entwicklungen: Der westliche Teil des Landes, insbesondere die Tourismusverbände *Vinschgau* und *Meraner Land*, stellten gegenüber dem Vorjahr Übernachtungsanstiege von 4,2% bzw. 1,9% fest. Die positive Entwicklung kann auf die stark zunehmende Zahl der Schweizer Gäste zurückgeführt werden, die den westlichen Teil des Landes mit Vorliebe als Urlaubsziel wählen. Die Tourismusverbände *Südtirols Süden* (+4,4%), *Tauferer Ahrntal* (+3,7%) und *Eisacktal* (+3,7%) registrierten ebenfalls positive Werte. In den Dolomiten wurden hingegen rückläufige Übernachtungen registriert: *Hochpustertal* -4,7%, *Kronplatz* -2,6%, *Alta Badia* -2,5%, *Gröden* -1,5%, *Rosengarten-Latemar* -1,0%. Da die inländischen Gäste vor allem im Dolomitengebiet logieren, wirken sich deren rückläufige Übernachtungen verstärkt auf diese Gebiete aus.

Calano le presenze nelle Dolomiti

Lo studio delle singole **destinazioni turistiche** in Alto Adige denota andamenti differenti: nella parte occidentale della provincia, ovvero nei consorzi turistici *Val Venosta* e *Merano e dintorni*, vi sono aumenti delle presenze rispetto all'anno precedente (rispettivamente +4,2% e +1,9%). Il risultato positivo può essere ricondotto alla crescita dei turisti svizzeri, i quali preferiscono la zona occidentale dell'Alto Adige come meta delle vacanze. I consorzi turistici *Bolzano Vigneti e Dolomiti* (+4,4%), *Valli di Tures ed Aurina* (+3,7%) e *Valle Isarco* (+1,3%) registrano anch'essi valori in incremento. Al contrario, nelle Dolomiti è stato registrato un calo delle presenze: *Alta Val Pusteria* -4,7%, *Plan de Corones* -2,6%, *Alta Badia* -2,5%, *Val Gardena* -1,5%, *Rosengarten-Latemar* -1,0%. Poiché i turisti interni alloggiano in gran parte nella zona dolomitica, la diminuzione delle presenze da essi palesata si ripercuote soprattutto su questi territori.

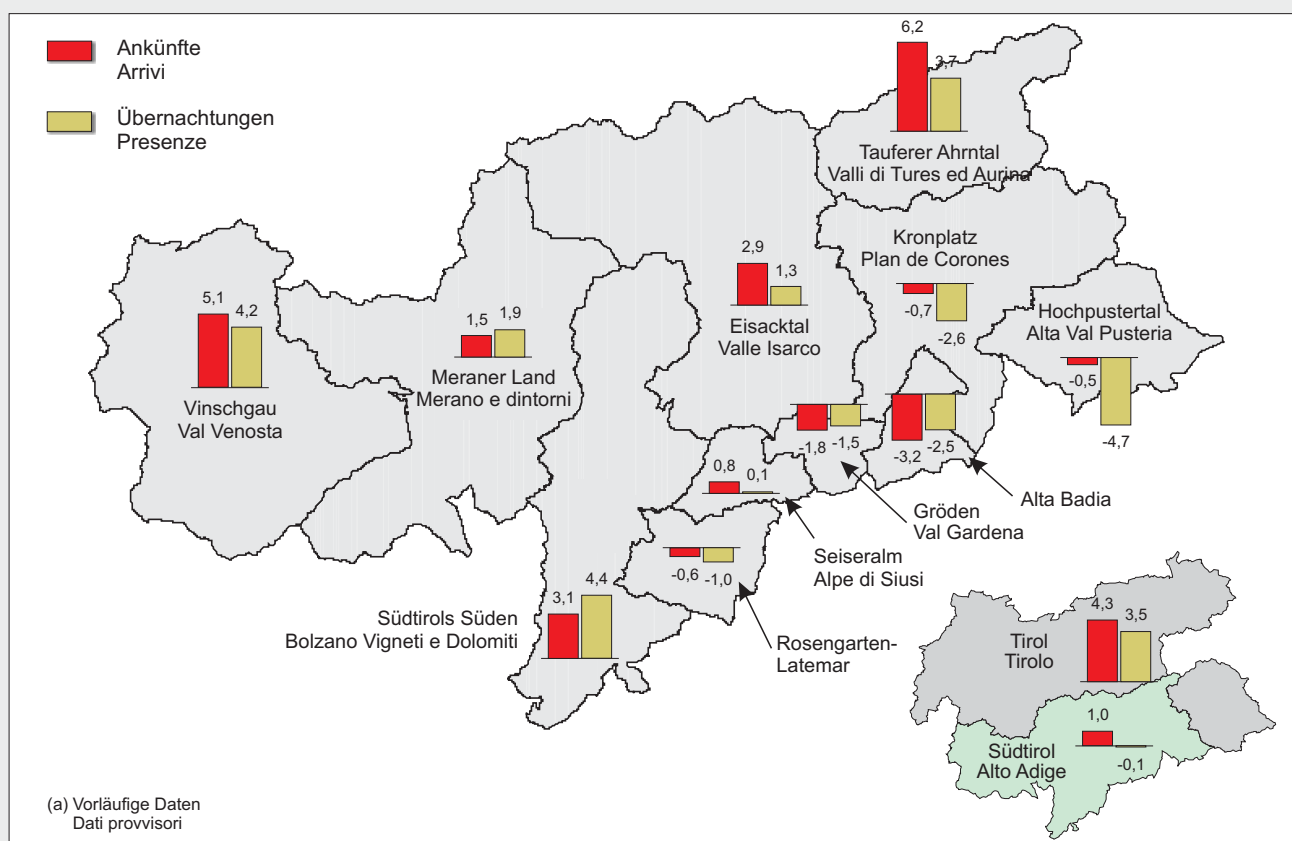
Graf. 2

Ankünfte und Übernachtungen nach Tourismusverband - Winterhalbjahr 2011/12 (a)

Prozentuelle Veränderung gegenüber 2010/11

Arrivi e presenze per consorzio turistico - Stagione invernale 2011/12 (a)

Variazione percentuale rispetto al 2010/11



© astat 2012 - sr astat

In **Nordtirol** wurden Rekorde sowohl bei den Ankünften (+4,3% gegenüber 2010/11) als auch bei den Übernachtungen (+3,5%) erzielt. Die Ankünfte über-

Nel Land **Tirolo** si è verificato un record sia degli arrivi (+4,3% rispetto al 2010/11) che delle presenze (+3,5%). Gli arrivi superano il valore massimo regi-

trafen die Bestmarke des Vorjahres, die Übernachtungen jene der Wintersaison 2007/08.

strato l'anno precedente, le presenze quello della stagione invernale 2007/08.

Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Ludwig Castlunger, Tel. 0471 41 84 60.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi a:
Ludwig Castlunger, tel. 0471 41 84 60.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).